

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00193505

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Scandicci

**LDC - COLLOCAZIONE
SPECIFICA**

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1666

DTSF - null 1666

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega toscana

**ATBM - Motivazione
dell'attribuzione** analisi stilistica

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome Baldini Bartolomeo

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra serena/ scultura

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm

MISA - Altezza 353

MISL - Larghezza 282

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di
conservazione** buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto** Altare con lesene ioniche scanalate, dalle cui volute pendono festoni vegetali; l'architrave, recante iscrizione dedicatoria, è sormontato da un timpano lunettato spezzato, con al centro il simbolo bernardiniano del Cristo (monogramma entro un sole raggiato). La mensa, sorretta da colonnine a balaustro e con lapide sottostante, è affiancata da due stemmi del pievano Bartolomeo Baldini.

DESI - Codifica Iconclass n.p.

**DESS - Indicazioni sul
soggetto** n.p.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

**STMC - Classe di
appartenenza** stemma

STMQ - Qualificazione familiare

STMI - Identificazione Baldini Bartolomeo

STMU - Quantita' 2

STMP - Posizione	basamento delle lesene
STMD - Descrizione	al leone col capo caricato da una stella a otto punte
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare venne commissionato nel 1666 dal pievano Bartolomeo Baldini, che volle dedicarlo ai Santi Bartolomeo e Isidoro, patrono degli agricoltori; tuttavia la pala raffigura solo il primo dedicatario (cfr. SBAS FI n° 373309). Il Baldini, che nel decennio 1656-1666 promosse lavori di abbellimento della chiesa anche insieme al fratello Teodoro, abate vallombrosano, eseguì in quest'anno un altro altare che fa da 'pendant' a questo presso la zona presbiteriale (per questo e gli altri altari dedicati dal Baldini cfr. schede OA nn° 09/00193489 e 09/00193529). Stilisticamente seguono il modello del tipico altare cinque-seicentesco, con motivi ereditati dal manierismo (timpano curvilineo spezzato), molto diffuso in chiese toscane grandi e piccole. Questi altari hanno la particolarità di presentare una coppia di lesene al posto delle colonne, che generalmente affiancano la pala, e sono opera di maestranze toscane.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 373308
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Landi F.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Palmeri M.